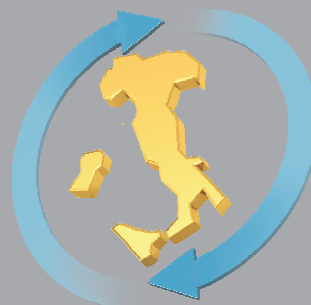


Le Guide

Il Sole-24 Ore del Lunedì

Lunedì 29 gennaio 2007



LIBERALIZZAZIONI **TUTTE LE NOVITÀ DALLA A ALLA Z**

- Voce per voce il dettaglio delle norme contenute nel decreto legge e nel disegno di legge
- I cambiamenti previsti per cittadini, imprese, banche, assicurazioni, commercio e servizi di pubblica utilità

Il Sole **24 ORE**

www.ilsole24ore.com

LIBERALIZZAZIONI

SOMMARIO

5 Aerei - Trasparenze tariffe	10 Imprese - Avvio impianti produttivi
5 Alimenti confezionati - Data di scadenza	10 Imprese - Pulizia e facchinaggio
5 Assicurazioni - Agenti plurimandatari	10 Imprese - Semplificazioni
5 Assicurazioni - Ramo danni	11 Imprese - Sostegno alla crescita
6 Assicurazioni - Rca malus	11 Intermediari d'affari - Accesso più facile
6 Assicurazioni - Rca preventivi	11 Invalidi civili minori - Indennizzi
6 Auto - Carta di circolazione	12 Mutui immobiliari - Autentica e ipoteca
6 Auto - Personalizzazione del veicolo	12 Mutui immobiliari - Estinzione anticipata
7 Auto - Costi immatricolazione	12 Mutui - Portabilità
7 Auto - Eliminazione Pra	12 Pagamenti elettronici - Riduzione denaro contante
7 Autoscuole - Semplificazione apertura	13 Parrucchieri ed estetiste - Semplificazioni
7 Autostrade e strade - Sicurezza	13 Piccole cooperative - Bilancio straordinario
8 Banche - Massimo scoperto	13 Scuola - Istituti tecnici/1
8 Benzinai - Eliminazione vincoli	13 Scuola - Istituti tecnici/2
8 Carburanti - Informazioni sui prezzi	14 Spettacolo - Equiparazione Pmi
8 Cellulari - Credito residuo	14 Tav - Gare europee
8 Cellulari - Offerte tariffarie	15 Telefonia, internet, Tv - Recesso contratti
9 Cellulari - Ricariche	15 Trasporto innovativo - Semplificazione licenze
9 Gas naturale - Acquisto online	15 Turismo - Guide e accompagnatori
9 Gpl - Locazione serbatoi	
9 Imprese - Avvio con adempimento unico	

Concorrenza in arrivo dagli aerei al turismo

Cittadini, mestieri, imprese, assicurazioni, banche, enti locali, commercio, servizi di pubblica utilità. Approvato giovedì scorso dopo sette ore di Consiglio dei ministri, il «pacchetto Bersani» (integrato dal piano Rutelli) per aprire i mercati alla concorrenza spazia su molti e svariati fronti: dagli alimenti confezionati (obbligo di evidenziare la data di scadenza) agli accompagnatori turistici (abolizione dei contingentamenti e delle autorizzazioni preventive).

Le misure adottate sono

contenute nella bozza di due provvedimenti. Il decreto legge contiene le norme per accelerare le start up delle imprese, rendere più trasparenti i mutui per la prima casa e le tariffe dei voli low cost, cancellare i contratti Tav (salvando però i cantieri aperti), abolire le ricariche per telefonini e la commissione per il massimo scoperto dei conti bancari.

Nel disegno di legge, invece, sono previste le misure di sostegno alla crescita delle imprese: dagli incentivi a favore di chi apre il proprio capitale ai fondi di private equity agli sgravi fiscali per le aziende che vogliono quotarsi in Borsa. Inoltre il Ddl contiene le misure sulla liberalizzazione nelle vendite di carburanti e di giornali, nonché le norme che possono facilitare la diffusione di forme innovative di trasporto pubblico in città (per esempio, car sharing o taxi collettivo).

Legenda



Le voci contrassegnate dal pallino verde sono relative a norme del decreto legge che entrano subito in vigore



Le voci contrassegnate dal pallino giallo sono relative a norme del decreto legge che necessitano di disposizioni applicative



Le voci contrassegnate dal pallino blu sono relative a norme del disegno di legge, che entreranno quindi in vigore solo dopo l'approvazione delle Camere

LIBERALIZZAZIONI

Sui tempi di approvazione del decreto legge non ci sono dubbi: o il Parlamento lo converte in legge entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» oppure le misure sulle liberalizzazioni contenute nel Dl approvato giovedì sono destinate a rimanere lettera morta. In quel caso il Parlamento può, comunque, ricorrere a una legge per regolare gli eventuali rapporti giuridici sorti sulla base delle norme poi decadute. Poiché i tempi a disposizione sono stretti — si deve tener conto che le Camere hanno, oltre all'attività ordinaria da mandare avanti, anche altri decreti legge da convertire — la navetta si limita, di solito, a un solo passaggio: prima un ramo e poi l'altro, che licenzia definitivamente il provvedimento. Vista la trasversalità degli argomenti

toccati dal decreto legge, il disegno di legge di conversione interesserà, prima di arrivare in Aula, più commissioni. Sicuramente la Attività produttive (al Senato, Industria), alla quale il testo sarà assegnato per l'esame, mentre alle altre commissioni sarà chiesto un parere di congruità.

Stesso discorso per il disegno di legge sulle liberalizzazioni, anche se in questo caso i tempi non sono contingentati e, trattandosi di un provvedimento sul quale confluiranno parecchie pressioni, c'è da aspettarsi più di un passaggio parlamentare.

Comunque, in attesa che l'iter parlamentare faccia il suo corso, questa Guida alle liberalizzazioni offre un percorso ragionato su tutte le novità del decreto e del disegno di legge, accorpando e spiegando le misure per singole voci.

Gli interventi

Gli ostacoli alla concorrenza eliminati

Settore	Tipo di intervento	Pareri esaminati
Telefonia mobile	● Costi di ricarica	● IC 15 novembre 2006
Trasporto aereo	● Pubblicità tariffa netta	● IC 27 aprile 2005
Assicurazioni	● Esclusività distribuzione ramo danni ● Informazioni ministeriali su tariffe	● AS 16 gennaio 2007 ● AS 28 luglio 2006
Distribuzione carburanti	● Distanze minime ● Vincoli abbinamento commercio	● AS 18 gennaio 2007 ● AS 10 novembre 2004 e precedenti
Agenti di commercio	● Limitazioni accesso attività	● AS 24 ottobre 2001
Autoscuole	● Contingente numerico	● AS 29 maggio 1997
Appalti Tav	● Affidamento diretto in concessione	● AS 12 febbraio 2002

Note: IC = Indagine conoscitiva (avviata o conclusa); AS = Parere o segnalazione al Parlamento e al Governo

Fonte: ministero dello Sviluppo economico

Mercati aperti voce per voce

● **AEREI** **TRASPARENZA TARIFFE**

Stop alle offerte non trasparenti; le compagnie devono indicare il prezzo effettivo del servizio (prezzo netto + componenti del supplemento); il cittadino ora non deve essere più "sedotto" da offerte ingannevoli.

Numerose sono, infatti, le offerte promozionali nelle quali il prezzo netto figura in un campo decisamente visibile al cittadino e, invece, il supplemento (spesso denominato "tasse" senza specificare di cosa si tratti) figura in un campo visivo minimale, oltre ad essere indicato con caratteri minuscoli. Un supplemento che porta il prezzo effettivo per il consumatore a lievitare enormemente.

Saranno vietate le offerte e i messaggi pubblicitari di voli aerei recanti l'indicazione del prezzo al netto di spese, tasse e altri oneri aggiuntivi.

Simili offerte e messaggi saranno sanzionati quali pubblicità ingannevole.

Le compagnie aeree dovranno anche indicare quanti posti sono disponibili al prezzo indicato nella promozione e per quali delimitati periodi è valida l'offerta.

● **ALIMENTI CONFEZIONATI** **DATA DI SCADENZA**

La data di scadenza dei prodotti alimentari confezionati dovrà essere immediatamente visibile.

L'indicazione della data di scadenza o del termine minimo di conservazione dei prodotti alimentari deve essere posta sulla confezione in uno spazio facilmente individuabile e deve essere chiaramente leggibile al pari delle cifre che indicano la quantità di prodotto.

La scadenza deve essere stampata in modo indelebile.

Le industrie alimentari avranno 180 giorni per modificare le confezioni dei prodotti.

● **ASSICURAZIONI** **AGENTI PLURIMANDATARI**

Gli agenti diventano plurimandatari anche per il ramo danni.

Le compagnie assicurative non possono stipulare con i propri agenti contratti che prevedano clausole di distribuzione esclusiva di polizze relative al ramo danni.

Si estende così a tutto il ramo danni (incendio, furto, infortuni eccetera) il divieto previsto dall'articolo 8 della legge 248/06 di quest'estate e che scatterà dal 2008 per le polizze Rc auto. L'obiettivo è quello di aumentare il livello di concorrenza e la possibilità di scelta da parte del consumatore.

● **ASSICURAZIONI** **RAMO DANNI**

Stop al vincolo di durata decennale per polizze ramo danni: le compagnie di assicurazioni non potranno più offrire polizze pluriennali con il vincolo decennale di durata, come attualmente previsto dal Codice civile.



a-a



Aerei

Biglietti chiari

■ Più trasparenza sulle tariffe dei voli low cost

LIBERALIZZAZIONI



Il contraente avrà la possibilità di disdire il contratto, di anno in anno, senza costi.

In sostanza il consumatore, di fronte ad eventuali condizioni più vantaggiose da parte di altre compagnie, sarà libero di chiudere il contratto prima della scadenza finale prevista originariamente e quindi scegliere liberamente. Si tratta di un'anomalia tutta italiana che ha prodotto effetti negativi sulla concorrenza del settore.

● **ASSICURAZIONI
RCA MALUS**

Stop al peggioramento immotivato della classe bonus-malus Rc auto. Il consumatore che stipula un nuovo contratto Rc auto (perché acquisto una seconda automobile oppure in conseguenza di un periodo di interruzione della copertura assicurativa) mantiene la classe di merito che risultante dall'ultimo attestato di rischio, a prescindere dal tempo trascorso, nel caso di interruzione.

In caso di sinistro l'impresa di assicurazione non può variare in senso sfavorevole all'automobilista la classe di merito fino a quando non sarà accertata l'effettiva responsabilità.

Nei casi in cui questo non sia possibile, si prevede il computo pro quota in relazione del numero dei conducenti coinvolti nel sinistro ai fini della eventuale variazione di classe.

Le compagnie di assicurazione devono comunicare tempestivamente tutti i casi di variazione peggiorativa della classe di merito degli automobilisti, in ossequio ai principi di trasparenza e di pubblicità.

● **ASSICURAZIONI
RCA PREVENTIVI**

I consumatori potranno avere informazioni tempestive sulle tariffe presenti sul mercato.

Il ministero dello Sviluppo economico, utilizzando i dati che saranno messi a disposizione dall'Isvap, organizzerà un

servizio online per consentire la scelta della polizza Rc auto più conveniente, a seguito della comparazione tra i prezzi di mercato offerti per il singolo profilo individuale.

A questo proposito l'indagine conoscitiva compiuta dall'Antitrust nel 2003 parla chiaro: «È necessario — scrive — che si sviluppino strumenti ad esempio operatori specializzati o intermediari in grado di agevolare il confronto tra le polizze offerte atti a ridurre il gap informativo del consumatore consentendo a quest'ultimo di scegliere l'offerta maggiormente corrispondente alle proprie preferenze».

La scarsa mobilità del consumatore, a dispetto della grande varietà di offerte e di relativi prezzi, mostra l'esistenza di difficoltà e costi nel trovare il preventivo migliore tali da risultare più elevati dei benefici attesi.

Per colmare questa lacuna informativa il ministero organizzerà, sulla base dei dati forniti dall'Isvap, un servizio informativo sul proprio sito internet, per consentire, ai singoli consumatori di ottenere direttamente una comparazione fra i prezzi finali delle diverse compagnie applicabili al proprio profilo individuale.

● **AUTO
CARTA DI CIRCOLAZIONE**

Per avere la carta di circolazione fino ad ora, erano due le transazioni da fare. Una per ottenere la carta di circolazione dalla Motorizzazione; l'altra per ottenere, se pure a distanza di tempo, il foglio complementare dal Pra.

● **AUTO
PERSONALIZZAZIONE DEL VEICOLO**

Personalizzazione e opportunità per il settore della componentistica di aumentare le performance, il comfort e la sicurezza del veicolo.

Per modificare le caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli a motore e introdurre, quindi, componenti nuovi che non sono stati



Assicurazioni

Rc auto

■ Stop al peggioramento immotivato del bonus-malus

previsti dalla casa costruttrice in sede di omologazione del veicolo, non serve più il preventivo nulla osta della casa costruttrice del veicolo (nulla osta che può essere comunque negato anche per motivi diversi da quelli tecnici e che impedisce di fatto, il più delle volte, di eseguire le modifiche).

Non è più necessaria neppure la visita e la prova presso i competenti uffici della Direzione generale della Motorizzazione civile. Tutto questo a patto che ciascun componente venga certificato da una relazione tecnica di un ente abilitato che attesti, per singolo modello di veicolo, la possibilità di esecuzione della sostituzione; e a patto che la certificazione sia redatta sulla base di collaudi e prove effettuate in conformità delle disposizioni tecniche previste dai regolamenti internazionali Ece-Onu e dalle direttive comunitarie e venga certificato che le caratteristiche tecniche e funzionali dei componenti siano equivalenti o superiori a quelle originarie in dotazione del veicolo nel rispetto della sicurezza attiva e passiva del veicolo.

Con decreto del ministro dei Trasporti da emanarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore di questa nuova norma saranno individuati i casi nei quali la sostituzione — fermo restando il pieno rispetto degli adempimenti indicati — necessita di una verifica da effettuarsi a cura degli uffici provinciali della Motorizzazione che dovranno certificare la corretta installazione, aggiornare la carta di circolazione e darne comunicazione agli uffici dell'Archivio nazionale dei veicoli solo ai fini di eventuali conseguenti adempimenti fiscali.

Con decreto del ministro dei Trasporti da emanarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore di questa nuova normativa sono individuati gli enti abilitati a certificare ciascun componente.

Con decreto del Presidente della Repubblica si provvederà ad adeguare il testo del nuovo Codice della strada (articolo 236 del Dpr 16 dicembre 1992, n. 495).

Scattano sanzioni da euro 357,00 a euro 1.433,00 e il ritiro della patente per chiunque circoli con un veicolo al quale siano state apportate modifiche alle caratteristiche indicate nel certificato di omologazione e nella carta di circolazione, oppure con il telaio modificato senza che tali modifiche siano state realizzate nel pieno rispetto delle nuove norme.

AUTO **COSTI IMMATRICOLAZIONE**

Si azzerano i costi dell'immatricolazione e del passaggio di proprietà.

AUTO **ELIMINAZIONE PRA**

Il disegno di legge prevede l'eliminazione del Pra (Pubblico registro automobilistico) considerato un doppione della Motorizzazione civile (i dipendenti saranno destinati ad altri enti pubblici non economici dello stesso capoluogo di provincia).

AUTOSCUOLE **SEMPLIFICAZIONE APERTURA**

Accesso libero per l'attività di autoscuola per la quale è sufficiente fare la dichiarazione di inizio attività. Resta obbligatorio il rispetto dei requisiti morali e professionali, della capacità finanziaria e degli standard tecnico-organizzativi già previsti. Le autoscuole, inoltre, sono soggette a vigilanza amministrativa da parte delle province e alla vigilanza tecnica da parte degli uffici provinciali della Direzione generale della Motorizzazione.

Entro tre mesi dall'entrata in vigore di questa nuova norma gli enti locali dovranno adeguare i propri regolamenti.

AUTOSTRADE E STRADE **SICUREZZA**

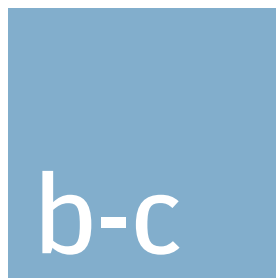
Tabelloni posti all'inizio e lungo la tratta daranno informazioni su gravi



Auto

Addio al Pra
■ Scompare il Pubblico registro automobilistico

LIBERALIZZAZIONI



limitazioni del traffico che saranno segnalate prima del pagamento del pedaggio.

Apposite convenzioni consentiranno all'automobilista di ricevere le stesse informazioni via radio e sms.

Il ministero dei Trasporti sottopone al Cipe una proposta per disciplinare, senza oneri aggiuntivi per il bilancio pubblico, nell'ambito delle concessioni autostradali e stradali, l'installazione di questi nuovi strumenti di informazione e la sottoscrizione di convenzioni con emittenti e gestori di telefonia.

BANCHE
MASSIMO SCOPERTO

La commissione di massimo scoperto è l'interesse che la banca applica per tenere a disposizione del cliente una determinata somma e per un tempo stabilito.

Sono nulle le clausole contrattuali sulla commissione di massimo scoperto, o comunque denominate, che prevedono una remunerazione a favore della banca per la messa a disposizione di fondi a favore del cliente indipendentemente dall'effettivo prelievo della somma o che prevedono una remunerazione accordata alla banca indipendentemente dalla effettiva durata del prelievo della somma da parte del correntista.

BENZINAI
ELIMINAZIONE VINCOLI

Spariscono vincoli distanza minima, parametri numerici e limiti all'abbinamento oil e non oil.

Non si potrà impedire, con vincoli amministrativi, agli imprenditori di vendere prodotti e servizi ritenuti complementari in aggiunta a quelli oggetto della sua attività. Gli imprenditori possono avvalersi di questa nuova facoltà nel rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il fine della norma è quello di garantire la libertà di concorrenza secondo condizioni di pari

opportunità sul territorio nazionale e il corretto ed uniforme funzionamento del mercato. Ed anche quello di assicurare ai consumatori finali migliori condizioni di accessibilità all'acquisto di prodotti e servizi. L'installazione e l'attività di un impianto di distribuzione dei carburanti non può essere subordinata al rispetto del criterio della distanza minima o di parametri numerici prestabiliti. Lo scopo è quello di assicurare un corretto funzionamento del mercato secondo i principi della concorrenza, nonché una maggiore accessibilità al servizio da parte del consumatore.

Le regioni e gli enti locali adeguano le proprie disposizioni legislative e regolamentari ai nuovi principi introdotti entro sei mesi dall'entrata in vigore del provvedimento.

CARBURANTI
INFORMAZIONI SUI PREZZI

Tabelloni posti all'inizio e lungo la tratta daranno informazioni su listino prezzi comparati delle stazioni di servizio presenti lungo il percorso.

Apposite convenzioni consentiranno all'automobilista di ricevere le stesse informazioni via radio e sms. Vedere anche benzinai

CELLULARI
CREDITO RESIDUO

Il credito telefonico delle carte prepagate non può più avere una scadenza (oggi è generalmente pari a 12 mesi).

CELLULARI
OFFERTE TARIFFARIE

Le offerte tariffarie dei differenti operatori della telefonia mobile devono evidenziare tutte le voci che compongono l'effettivo costo del traffico telefonico per consentire ai consumatori un adeguato confronto.

**Benzinai****Meno vincoli**

■ Eliminate distanze minime e limiti alle aperture

● **CELLULARI RICARICHE**

Il costo della ricarica deve corrispondere al traffico telefonico acquistato per la ricarica dei cellulari si paga quello che si consuma: stop ai costi fissi e ai contributi per la ricarica di carte prepagate (anche via bancomat o in forma telematica) aggiuntivi rispetto al costo del traffico telefonico richiesto. Gli operatori telefonici dovranno adeguare sia le loro offerte commerciali, sia i contratti già stipulati entro i 30 giorni.

● **GAS NATURALE ACQUISTO ONLINE**

Piccoli e medie imprese potranno comprare gas on line senza dover andare oltre frontiera.

La quota di gas naturale prodotto dai giacimenti italiani che oggi le imprese produttrici versano allo Stato (royalties) in controvalore dovranno essere cedute dai titolari delle concessioni ad altri operatori presso l'esistente mercato regolamentato già funzionante sul sito web di Snam Rete Gas. Un mercato virtuale online cui possono accedere le imprese che hanno contratti di trasporto di gas in Italia o con chi lo produce in Italia o con chi lo importa dall'estero. La misura renderà più facile ai piccoli e medi operatori trovare gas da comprare, visto che importarlo dall'estero richiede una forza contrattuale idonea a poter stipulare contratti con i fornitori esteri e a trovare la necessaria capacità di trasporto attraverso i gasdotti dall'estero.

Gli introiti del gas ceduto sul mercato virtuale dai titolari delle concessioni andranno allo Stato.

Tutti i nuovi importatori di gas in Italia dovranno offrire al mercato online una percentuale del volume importato. Le nuove autorizzazioni all'importazione di gas rilasciate dal ministero prevedranno tale obbligo.

La percentuale di gas da cedere al mercato virtuale sarà stabilita con

decreto del ministro dello Sviluppo economico, sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Nel disegno di legge sono invece previsti incentivi non fiscali a favore delle imprese operanti nel settore.

● **GPL LOCAZIONE SERBATOI**

Chi utilizza il Gpl nelle proprie abitazioni non sarà più obbligato a rifornirsi dall'azienda distributrice che ha installato il serbatoio.

I serbatoi non potranno più essere installati in comodato d'uso con il vincolo di esclusiva sul rifornimento di Gpl.

Ora il serbatoio dovrà essere concesso in locazione e il titolare dell'utenza avrà la facoltà di acquistare il gas in regime di libera concorrenza.

I serbatoi possono essere rimossi a richiesta del locatario, trascorsi 5 anni dalla loro installazione, a cura e spese del locatore. Alla scadenza, il contratto di affitto si rinnova per altri 5 anni, salvo disdetta presentata dal locatario con lettera raccomandata almeno 6 mesi prima della scadenza.

● **IMPRESE AVVIO CON ADEMPIMENTO UNICO**

Una comunicazione unica al registro delle imprese sostituisce tutti gli adempimenti amministrativi finora previsti; viene rilasciata in tempo reale una ricevuta che dà istantaneo via libera alla nuova attività.

Gli adempimenti amministrativi di carattere nazionale previsti per l'iscrizione al registro delle imprese, all'Inps, all'Inail e per l'ottenimento del codice fiscale e della partita Iva verranno sostituiti da una comunicazione unica che può essere trasmessa per via telematica o presentata direttamente al registro imprese della Camera di commercio. Verrà così rilasciata subito una ricevuta che costituisce titolo per l'immediato avvio dell'attività imprenditoriale.

Le amministrazioni continueranno a



Cellulari

Ricariche senza costi

■ Si paga soltanto quello che si consuma in telefonate

LIBERALIZZAZIONI



svolgere i controlli sulle attività di impresa, ma questo non potrà più ostacolare l'avvio delle attività.

La stessa procedura si applica anche in caso di modifiche o cessazione dell'attività d'impresa.

La Camera di commercio assicurerà, gratuitamente, d'intesa con le associazioni imprenditoriali, l'aiuto necessario ai privati, considerato che, per garantire la rapidità, le comunicazioni e gli atti amministrativi dovranno svolgersi per via telematica. Entro 45 giorni i ministeri interessati definiranno la modulistica necessaria per la compilazione e la trasmissione delle domande. In ogni caso gli aspiranti imprenditori potranno utilizzare, per i sei mesi successivi a questo provvedimento, la procedura tradizionale.

L'importo della tariffa dell'imposta di bollo per le domande e le denunce presentate per via telematica o su supporto informatico all'ufficio del registro delle imprese da parte di imprese individuali è fissato per ciascuna domanda e denuncia a 15 euro.

● IMPRESE AVVIO IMPIANTI PRODUTTIVI

Meno incertezze e tempi più celeri per avviare un'attività produttiva.

Si definiscono impianti produttivi quelli relativi a tutte le attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigiane, le attività turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazioni.

L'imprenditore può rivolgersi a un unico ufficio (Sportello unico, dove già operativo) del Comune sede dell'impianto.

All'imprenditore che vuole avviare i lavori basterà presentare una "dichiarazione unica" che attesti la sussistenza dei requisiti di conformità dell'impianto. Riceverà così una ricevuta a vista dal Comune che darà il via libera ai lavori.

La dichiarazione unica dovrà essere

corredata da una certificazione di conformità rilasciata sotto la propria responsabilità da un progettista munito di idonea assicurazione per responsabilità professionali.

La realizzazione degli impianti produttivi non potrà essere immediatamente avviata quando sussistono profili di tutela della salute, della sicurezza, dell'ambiente, dei beni culturali e del patrimonio storico-paesaggistico. Resta immutata la procedura di valutazione di impatto ambientale, quando necessaria.

Nei casi più complessi (come è il caso di impianti che richiedono varianti urbanistiche) non basta la dichiarazione unica: è prevista, infatti, la partecipazione di istituzioni e cittadini e la immediata convocazione di una conferenza dei servizi anche "on line" che concluderà i suoi lavori entro un mese.

Resta fermo il potere delle amministrazioni competenti di verificare la conformità degli impianti e di adottare le misure interdittive. E, per dare maggiori certezze alle imprese, tali misure potranno essere riesaminate in conferenza dei servizi su richiesta dell'interessato.

● IMPRESE PULIZIA E FACCHINAGGIO

Per aprire un'impresa di pulizia, disinfezione e facchinaggio è sufficiente la dichiarazione di inizio attività mentre restano necessari, ove già richiesti, i requisiti di onorabilità e capacità economico finanziaria. Queste attività possono essere esercitate solo nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela del lavoro e della salute, oltre che della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti speciali o tossici.

● IMPRESE SEMPLIFICAZIONI

Delega in materia di enti tecnici, certificazioni e dichiarazioni di conformità da parte di enti tecnici accreditati indipendenti.



Imprese

Start up rapido

■ Basta una dichiarazione per avviare un'attività

Delega per il riassetto normativo delle prescrizioni e degli adempimenti procedurali applicabili alle imprese. Procedure semplificate per il rilascio del certificato di prevenzione incendi. Semplificazione della procedura per la verifica degli impianti a pressione e degli ascensori. Pubblicazione informatica degli atti dell'albo pretorio comunale. Abolizione di alcune certificazioni dovute alle imprese. Misure in materia di rappresentanza dell'imprenditore e compimento di atti telematici. Tenuta dei libri obbligatori ed elenco soci: il trasferimento delle partecipazioni, con sottoscrizione autenticata, deve essere depositato entro 20 giorni dal notaio presso l'ufficio del registro delle imprese.

● **IMPRESSE SOSTEGNO ALLA CRESCITA**

Sgravi fiscali per le imprese che aprono il proprio capitale ai fondi di private equity. Sgravi fiscali per aiutare le imprese che vogliono quotarsi sui mercati finanziari. Il governo è delegato a predisporre misure per favorire l'apertura e il rafforzamento patrimoniale e manageriale delle società di capitali: sugli utili corrispondenti alla quota di capitale di nuova emissione sottoscritta da organismi di investimento collettivo le imposte saranno ridotte (l'aliquota potrà scendere dal 33 fino al 20 per cento o, in alternativa, si introdurrà una corrispondente deduzione dal reddito imponibile). Il governo è delegato anche ad introdurre una disciplina che preveda la deducibilità dal reddito di impresa delle spese sostenute dalle stesse aziende per la quotazione su mercati regolamentati (Borsa o mercato alternativo dei capitali). Si prevede, inoltre, di introdurre un limite massimo in valore assoluto all'ammontare deducibile. Di conseguenza, risulteranno proporzionalmente più favorite le imprese minori.

● **INTERMEDIARI D'AFFARI ACCESSO PIÙ FACILE**

Accesso all'attività più facile e più veloce: sparisce l'obbligo di iscrizione a ruoli o elenchi, basta fare la dichiarazione di inizio attività e avere i requisiti professionali.

La norma riunifica in questo settore le seguenti figure professionali: l'agente di affari in mediazione; l'agente immobiliare; l'agente d'affari; l'agente e rappresentante di commercio; il mediatore marittimo; lo spedizioniere; il raccomandatario marittimo. Queste attività di intermediazione commerciale possono essere svolte semplicemente dopo aver presentato la dichiarazione di inizio attività alla Camera di commercio competente per territorio, corredata dalle autocertificazioni e dalle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti soggettivi, morali, professionali, tecnici e finanziari, ove prescritti dalla legislazione vigente. Le Camere di commercio, verificano il possesso dei requisiti di legge degli esercenti le attività ed iscrivono i relativi dati nel registro delle imprese se svolte in forma di impresa; e, in tutti gli altri casi, nel repertorio delle notizie economiche ed amministrative (Rea), assegnando ad essi la qualifica di intermediario distintamente per tipologia di attività.

● **INVALIDI CIVILI MINORI INDENNIZZATI**

Si semplifica la procedura per le richieste da parte delle famiglie di indennizzi per i figli minorenni, invalidi civili.

Nei casi in cui la concessione dell'indennità si fonda sulla frequenza, da parte del minore, di scuole, pubbliche o private di ogni ordine e grado, la domanda non deve essere rinnovata ogni anno.

Il legale rappresentante del minore ha comunque l'obbligo di comunicare all'Inps l'eventuale cessazione della frequenza, il venir meno dei requisiti reddituali o delle altre condizioni per la fruizione dell'indennità.



Intermediari

Senza ruoli e albi
■ Basta avere i requisiti professionali

LIBERALIZZAZIONI



● **MUTUI IMMOBILIARI
AUTENTICA E IPOTECA**

Salta l'autentica notarile e tempi più rapidi per l'estinzione dell'ipoteca. Dopo aver pagato interamente il mutuo bancario il cittadino-consumatore non dovrà più affrontare nuove spese per avere la piena disponibilità del proprio immobile.

Per cancellare l'ipoteca sulla casa, una volta estinto il mutuo contratto con la banca, non è più necessaria l'autentica del notaio.

D'ora in poi l'istituto di credito dovrà semplicemente comunicare entro 30 giorni l'avvenuta estinzione del mutuo alla Conservatoria, che provvederà d'ufficio alla immediata cancellazione dell'ipoteca.

Gli operatori avranno 60 giorni per adeguarsi alle nuove norme.

● **MUTUI IMMOBILIARI
ESTINZIONE ANTICIPATA**

La norma tutela gli acquirenti della prima casa, prevedendo che possano richiedere l'estinzione anticipata o parziale del mutuo contratto con la banca senza pagare la penale.

Per i mutui che verranno stipulati dall'entrata in vigore della norma ogni clausola contraria sarà nulla di diritto. L'Abi e le associazioni dei consumatori definiranno i modi per riportare ad equità i contratti di mutuo già stipulati, anche mediante la soppressione delle clausole penali.

In caso di mancato accordo, il tasso di interesse viene stabilito dalla Banca d'Italia.

● **MUTUI
PORTABILITÀ**

Chi ha contratto un mutuo può trasferirlo alla banca con cui stipula un nuovo contratto di finanziamento, anche mediante scrittura privata, e senza perdere i benefici fiscali previsti per la prima casa.

● **PAGAMENTI ELETTRONICI
RIDUZIONE DENARO CONTANTE**

Per favorire la modernizzazione degli strumenti di pagamento, riducendo i costi finanziari e amministrativi che derivano dalla gestione del denaro contante e dei titoli di credito cartacei, il governo è delegato ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi per riordinare la disciplina sui sistemi di pagamento. I decreti attuativi dovranno consentire la progressiva "materializzazione" dei pagamenti nei confronti della Pubblica amministrazione da attuare con la previsione dell'obbligo, per queste ultime, di attrezzarsi per consentire pagamenti con modalità elettroniche nonché attraverso servizi telematici e telefonici; l'introduzione graduale, invogliata da opportuni incentivi anche di natura fiscale, del sistema di pagamento elettronico nei confronti dei soggetti incaricati di servizi pubblici, delle banche, delle assicurazioni e di altri soggetti appartenenti a specifiche categorie economiche; la previsione di un limite massimo, superato il quale gli emolumenti per prestazioni lavorative (stipendi, pensioni) e i compensi, comunque corrisposti, in via continuativa non possono essere corrisposti in contanti; la previsione di misure agevolative per ridurre i costi di gestione dei pagamenti effettuati con sistemi elettronici anche mediante la previsione di incentivi fiscali, nonché la revisione, per i conti caratterizzati da un ridotto rilievo finanziario e da un limitato impatto amministrativo, della disciplina concernente l'imposta di bollo gravante sui servizi bancari; il superamento dell'obbligo di trasmissione dell'elenco clienti-fornitori conseguente all'utilizzo di sistemi di fatturazione elettronica che facilita il suddetto adempimento da parte dei titolari di partita Iva.



Mutui

Prima casa in banca
■ Per i clienti estinzione anticipata senza penali

● **PARRUCCHIERI ED ESTETISTE SEMPLIFICAZIONI**

È prevista una maggiore facilità di accesso ai mestieri di parrucchiere, barbiere ed estetista. Per queste figure diventa sufficiente fare la dichiarazione di inizio attività mentre restano necessari i requisiti di qualificazione professionale e la conformità dei locali ai requisiti urbanistici ed igienico sanitari. Vengono eliminati i criteri che prevedono una distanza minima degli esercizi e i parametri numerici prestabiliti.

● **PICCOLE COOPERATIVE BILANCIO STRAORDINARIO**

Eliminato l'onere di redigere il bilancio straordinario per il primo biennio successivo alla perdita della prevalenza mutualistica e l'onere economico di far certificare il bilancio.

Oggi le società cooperative che perdono la qualifica di cooperative a mutualità prevalente perché per due esercizi consecutivi — non rispettano le condizioni di prevalenza o modificano le clausole statutarie — sono obbligate a redigere il bilancio straordinario e hanno l'onere economico di farlo certificare. Eliminato anche l'obbligo, per le cooperative edilizie di abitazione, di presentare al ministro dello Sviluppo economico una comunicazione annuale sull'attività svolta: si tratta, infatti, di un "doppione" della relazione sulla gestione che deve corredare il bilancio.

● **SCUOLA ISTITUTI TECNICI/1**

Intervento volto per diritto all'istruzione e rilancio economico. Non più solo licei: gli istituti tecnici professionali tornano ad essere una scuola secondaria con pari dignità rispetto ai licei e chi li frequenterà conseguirà un diploma di istruzione secondaria superiore. Viene così riconosciuto il ruolo fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico del

Paese dell'istruzione tecnica e professionale.

È possibile istituire, in ciascuna provincia, i "Poli tecnico-professionali", organismi di natura consortile formati da tre componenti: 1) istituti tecnici e professionali; 2) strutture formative accreditate per il conseguimento di qualifiche (gli attuali percorsi triennali) e diplomi professionali spendibili a livello nazionale ed europeo; 3) Istituti tecnici superiori che saranno istituiti come trasformazione degli attuali Ifts (cioè percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore post secondaria non universitaria). I Poli sono finalizzati a promuovere in modo stabile e organico la diffusione della cultura scientifica e tecnica e le misure per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Ogni anno le imprese cercano, senza trovarli, circa 500.000 giovani che abbiano qualifiche e diplomi tecnico professionali e 80.000 super periti. Si potranno fare donazioni anche alle scuole: si prevede il riconoscimento delle stesse agevolazioni fiscali previste per le donazioni fatte alle Fondazioni anche a chi faccia donazioni in favore delle istituzioni scolastiche, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa. Gli sgravi sono previsti per tutte le donazioni effettuate da persone fisiche, imprese e mondo dell'associazionismo no profit (Onlus). (Per questo si prevede anche un'apposita integrazione delle disposizioni contenute nel testo unico delle imposte sui redditi). Questo sarà possibile già nella dichiarazione dei redditi 2008, con riferimento all'anno fiscale 2007.

● **SCUOLA ISTITUTI TECNICI/2**

Si prevede il riordino e il potenziamento degli istituti tecnici e professionali, quali istituzioni appartenenti al sistema dell'istruzione secondaria superiore, strutturati



Scuola

Arrivano i Poli professionali

■ Riconosciuto il ruolo dell'istruzione tecnica

LIBERALIZZAZIONI

s-t

organicamente sul territorio attraverso collegamenti stabili con il mondo del lavoro, con la formazione professionale e con l'università e la ricerca.

Si prevede anche l'adozione di appositi regolamenti ministeriali per snellire il numero degli attuali indirizzi di studio degli istituti tecnici e professionali, per avere un monte ore di lezioni sostenibile dagli allievi, per prevedere più spazio per le attività di laboratorio, di tirocinio e di stage e per orientare meglio alle scelte universitarie e al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore.

Si dovranno predisporre linee guida, definite con il sistema delle Regioni e delle Autonomie locali, per realizzare raccordi organici tra i percorsi dell'istruzione tecnico-professionale e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale effettuati da idonee strutture formative e per il conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di competenza delle Regioni che rispondano ai livelli essenziali delle prestazioni e siano spendibili su tutto il territorio nazionale.

Al ministro della Pubblica istruzione sarà data delega, da esercitare entro 12 mesi, per l'emanazione di decreti legislativi di riordino degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche.

Saranno potenziate le funzioni delle giunte esecutive delle istituzioni scolastiche con funzioni di supporto e collaborazione alle competenze della dirigenza scolastica sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio di circolo o di istituto, in merito alle decisioni di rilevanza economico-finanziaria nonché in materia di gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche autonome e di gestione delle risorse ottenute dalle donazioni o da altri contributi.

Si prevede infine: la possibilità di far partecipare agli organi collegiali e alla giunta esecutiva rappresentanti delle autonomie locali, delle

università, delle associazioni, delle fondazioni, delle organizzazioni rappresentative del mondo economico, del terzo settore, del lavoro e delle realtà sociali e culturali presenti sul territorio; l'arrivo, anche nelle scuole, della possibilità di istituire un "Comitato tecnico" per monitorare e supportare la corretta attuazione del piano dell'offerta formativa durante l'intero anno scolastico; l'istituzione nel bilancio del ministero della Pubblica istruzione di un apposito "Fondo perequativo" con il quale il ministero potrà assegnare le risorse necessarie alle scuole che non siano state beneficiarie in maniera significativa di donazioni in loro favore per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa; il rinvio di un altro anno dell'avvio del secondo ciclo di istruzione previsto dalla riforma Moratti.

● **SPETTACOLO
EQUIPARAZIONE PMI**

Le imprese dello spettacolo, nelle diverse articolazioni di generi e settori, attività teatrali, musicali e di danza, saranno considerate a tutti gli effetti piccole e medie imprese, potendo così usufruire delle agevolazioni nazionali e comunitarie previste dalle normative vigenti per le piccole e medie imprese.

● **TAV
GARE EUROPEE**

Si torna alle gare pubbliche europee per la scelta dell'offerta economica più conveniente e di tutelare l'interesse pubblico. Finalità: risparmio per lo Stato e velocizzazione dei tempi. Vengono revocate le concessioni rilasciate a Tav spa dall'Ente Ferrovie dello Stato ed a Rfi spa per la realizzazione di talune tratte ferroviarie (Milano-Verona; Verona-Padova; Milano-Genova; terzo Valico dei Giovi). Gli effetti delle revoche si estendono a tutti i connessi rapporti convenzionali stipulati con i



Tav

Il bando si fa europeo

■ Revocate le vecchie concessioni per l'Alta velocità

LIBERALIZZAZIONI

general contractors tra il 1991 e il 1992. Sarà così possibile riaprire la realizzazione delle opere in esame al mercato e alla libera concorrenza, mediante l'espletamento di gare pubbliche europee, che consentiranno la scelta dell'offerta economica più conveniente, oltre che la tutela dell'interesse pubblico mediante un'adeguata vigilanza sul rispetto dei tempi e degli oneri finanziari pattuiti. La norma prende le mosse dalla riforma del 2000 che revocò le concessioni dallo Stato a Ferrovie dello Stato e da Ferrovie a Tav, che avevano a loro volta consentito di affidare a pochi grandi gruppi di imprese, i cosiddetti "general contractors", la completa realizzazione delle tratte ferroviarie per l'alta velocità. Dopo la riforma del 2000, il governo della successiva legislatura ripristinò il sistema del general contractor. Così, segnando una anomalia tutta italiana, l'alta velocità ferroviaria è stata finora realizzata con affidamenti senza gara. Con l'attuale norma, invece, si revocano le concessioni determinando così la revoca dei contratti che derivavano dalle precedenti concessioni e si torna alle gare pubbliche europee per le ormai poche tratte ancora libere (vale a dire ancora non realizzate). Le imprese che hanno iniziato lavori di progettazione saranno risarciti dallo Stato sulla base del rimborso, in deroga alla normativa vigente, dei soli oneri per attività progettuali preliminari effettivamente sostenuti e adeguatamente documentati.

● **TELEFONIA, INTERNET, TV
RECESSO CONTRATTI**

Libertà di recedere dal contratto: salta l'obbligo per gli utenti di restare fedeli agli operatori di telefonia e di reti televisive e di comunicazione elettronica, indipendentemente dalla tecnologia utilizzata. I contratti di adesione stipulati con tali operatori devono prevedere la facoltà del contraente di recedere dal contratto in qualsiasi momento e senza spese non giustificate da costi dell'operatore

(alcuni operatori oggi impongono la fornitura del servizio per 12 mesi). Gli operatori non possono, inoltre, imporre un obbligo di preavviso superiore a 30 giorni. Spetta all'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni il compito di stabilire le modalità attuative di queste nuove disposizioni e di applicare le sanzioni in caso di inosservanza.

● **TRASPORTO INNOVATIVO
SEMPLIFICAZIONE LICENZE**

Il rilascio di licenze e autorizzazioni non è soggetto a limitazioni numeriche. I comuni favoriscono la diffusione del trasporto pubblico locale innovativo (uso multiplo dei veicoli, taxi collettivo, trasporto a domanda). Entro 40 giorni dall'entrata in vigore della legge il ministro dei Trasporti fissa i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale per i prestatori del servizio. I comuni predispongono una carta dei servizi di trasporto innovativo

● **TURISMO
GUIDE E ACCOMPAGNATORI**

Per esercitare questa attività basta attestare i requisiti professionali previsti dalle leggi regionali. Salta la necessità di autorizzazioni preventive; sparisce l'obbligo di essere residenti; non ci saranno tetti numerici. Le attività di guida turistica e accompagnatore turistico non possono essere subordinate all'obbligo di autorizzazioni preventive, al rispetto di parametri numerici e a requisiti di residenza. Per fare la guida turistica o l'accompagnatore bisogna avere i requisiti professionali previsti dalle leggi regionali. I soggetti titolari di laurea in lettere con indirizzo in storia dell'arte o in archeologia o titolo equipollente non sono tenuti a svolgere un esame abilitante per l'esercizio dell'attività di guida turistica o culturale, fermo restando il possesso dei prescritti requisiti di conoscenze linguistiche. Entro tre mesi dall'entrata in vigore della norma, le Regioni e gli Enti locali devono adeguare le disposizioni normative e regolamentari ai nuovi principi.



Televisione

Il contratto si può spegnere
■ Gli utenti hanno la facoltà di recedere quando vogliono